



Formazione e aggiornamento professionale

Stefania Basili - Professore Ordinario Medicina Interna

Direttore UOC Medicina Interna e Immunologia Clinica

Presidente Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO I



SAPIENZA

Art. 3 : Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale

1.piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante **divulgazione, formazione e indicazione** di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura **tengano conto delle differenze derivanti dal genere**, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale.

2. Il decreto di cui al comma 1 è adottato nel rispetto dei seguenti principi:

c) **promozione e sostegno dell'insegnamento della medicina di genere, garantendo adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario;**

4. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è predisposto un Piano formativo nazionale per la medicina di genere, volto a garantire la conoscenza e l'applicazione dell'orientamento alle differenze di genere nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura.



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



Il 12 dicembre 2016, in occasione della 124^a Conferenza che si è tenuta a Roma, il Presidente, Prof. Andrea Lenzi, anche alla luce della *allora proposta di legge*, ha firmato una Mozione votata all'unanimità nella quale ravvisa la necessità di inserire la **Medicina di Genere in modo trasversale e longitudinale nei Corsi Integrati dei CLM in Medicina e Chirurgia**, al fine di dare ai discenti la necessaria cultura su tale argomento.



MOZIONE

La Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia riunita a Roma il 12/12/2016,

visto

Il Core Curriculum approvato da questa Conferenza nella Riunione di Messina del 16-17 settembre 2016 e la sua articolazione in Unità Didattiche Elementari fra cui quelle relative alla Medicina di Genere,

visto

Il DM 16 marzo 2007 su Determinazione delle classi di laurea magistrale; Classe LM41 nella parte relativa Obiettivi formativi qualificanti,

visto

Il disegno di legge 3603 su "Disposizioni per favorire l'applicazione e la diffusione della Medicina di genere" a firma Paola Boldrini e altri,

ravvisata

la necessità di inserire la Medicina di Genere in modo trasversale nei Corsi Integrati dei CLM in Medicina e Chirurgia al fine di dare ai discenti la necessaria cultura su tale argomento,

raccomanda

a tutti i CLM in Medicina e Chirurgia di integrare e implementare i singoli CLM con attività didattiche relative alla Medicina di Genere inserendo le Unità Didattiche Elementari ad essa pertinenti tra gli obiettivi specifici del Corso a partire dall'aa 2017-2018.

Il Presidente della Conferenza
Prof. Andrea Lenzi

Roma, 12 dicembre 2016



Nel 2016, la Conferenza ha approvato la stesura finale del Core Curriculum con la sua articolazione in attività didattiche elementare (UDE), fra cui quelle relative alla Medicina di Genere.

La CPPCLMM&C ha raccomandato a tutti i CLM in Medicina e Chirurgia di integrare e implementare in ciascuna sede **attività didattiche relative alla Medicina di Genere, inserendo le UDE ad essa pertinenti nella descrizione del percorso di formazione a partire dall'aa 2017-2018.**

Allo scopo di rendere operativa la raccomandazione la Conferenza ha evidenziato 2 azioni fondamentali da attuare a livello di ciascun CLM in Medicina e Chirurgia

1. Integrare l'approccio di Genere nella descrizione degli **Obiettivi Formativi specifici** del Corso di Studio esplicitandolo anche nei risultati di apprendimento (learning outcomes).
2. Attivare, in coerenza con gli obiettivi di cui al punto precedente, una filiera di unità didattiche, sia all'interno di corsi integrati che come attività didattiche elettive o seminari, nella formula più conveniente a ciascun Corso di Studio e dandone appropriata evidenza nella **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA CdS)**.



SUA-CdS

E' uno strumento di trasparenza e informazione completa sul Corso di Studio (descrizione degli obiettivi formativi specifici del Corso di studio)

Pertanto l'inserimento di appropriati richiami alla Medicina di genere consente lo sviluppo di una corretta consapevolezza nello studente durante il suo percorso universitario.

Inoltre nel quadro SUA CdS- A4b vi è l'indicazione a modulare i risultati di apprendimento relativi a **Conoscenza e capacità di comprensione** (Descrittore di Dublino #1)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Descrittore di Dublino #2)

ANNOTANDO: *con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione.*



Survey 2021

Inserimento dell'approccio Sesso/Genere all'interno dei CDL in Medicina e Chirurgia



Inviato a 75 CdL in italiano + 16 CdL in inglese, 1 HT, 1 MEDTEC

Risposte arrivate da 65 CdL

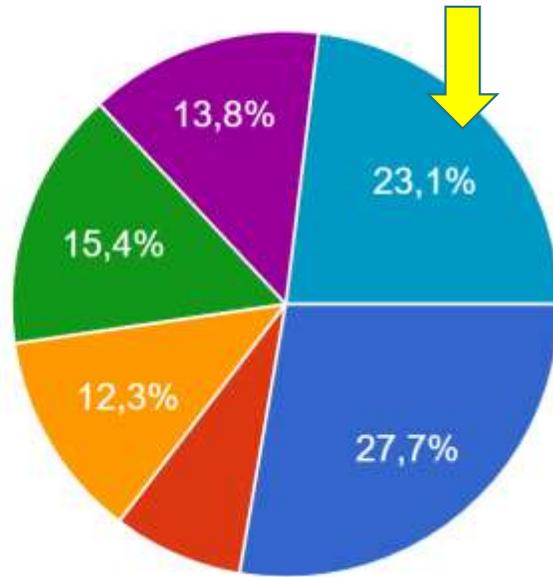


**CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DEI CLM DI
MEDICINA E CHIRURGIA**



Avete inserito negli obiettivi delle schede SUA CdS l'approccio sesso/genere?

65 risposte

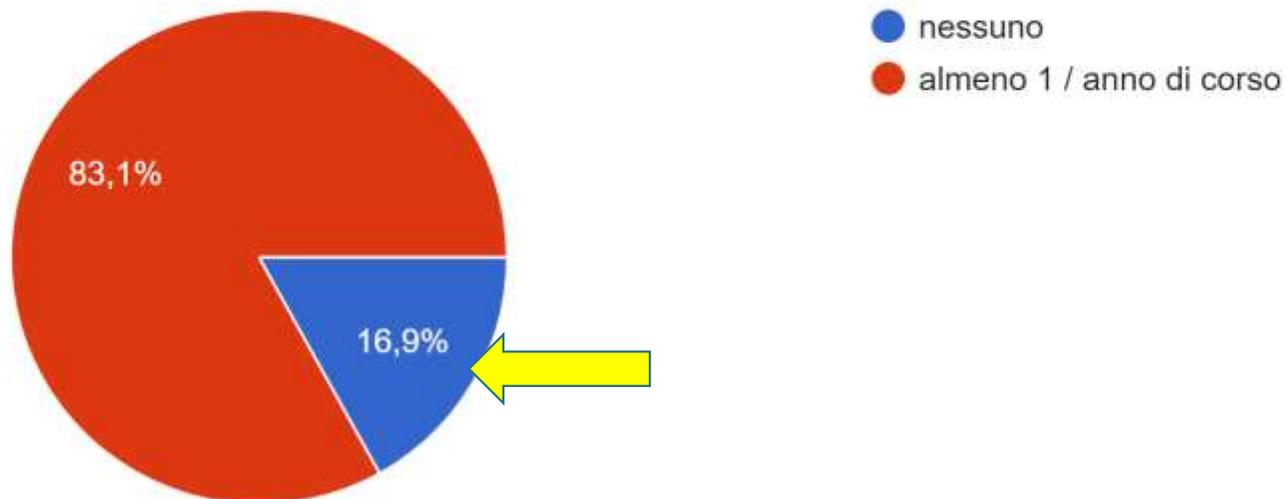


- SI, dall'anno Accademico 2017/2018
- SI, dall'anno Accademico 2018/2019
- SI, dall'anno Accademico 2019/2020
- SI, dall'anno Accademico 2020/2021
- SI, dall'anno Accademico 2021/2022
- no



Quanti insegnamenti/anno di corso hanno nel programma dell'insegnamento specificato l'approccio sesso/genere?

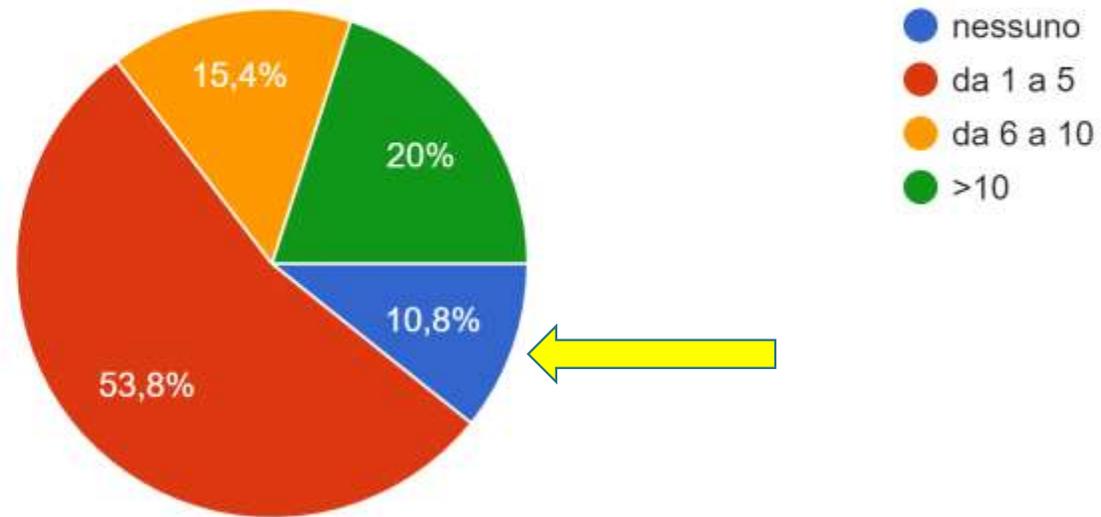
65 risposte





Quanti insegnamenti in totale hanno inserito nel programma dell'insegnamento l'approccio sesso/genere?

65 risposte





A circa 5 anni dalla Mozione della Conferenza circa il **76% dei CLM** si è adeguato ad integrare e implementare in ciascuna sede attività didattiche relative alla Medicina di Genere

Vi è una media di circa **9-10 CLM** che annualmente si adegua ed inizia l'inserimento delle tematiche inerenti la Medicina di Genere (**dal 2021 i CDL M&C sono diventati 81**)

Un 35% dei CLM ha un numero > 6 di insegnamenti con inserimento Medicina di genere (il 20% addirittura >10)

Come Conferenza dobbiamo continuare a sollecitare questo adeguamento tenendo alta l'attenzione sia chiedendo una progressiva implementazione del numero di insegnamenti coinvolti e stimolando i CLM che non si sono ancora adeguati a farlo nei prossimi AA.

Stimiamo che in 3-4 anni potremmo arrivare a coprire il 100% dei CLM



I nuovi corsi HT (high technology)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

MEDICINA E CHIRURGIA HT
Classe LM-41 (LM=LAUREA MAGISTRALE)

AA: 2020-21



Il profilo, che identifica la mission specifica del corso di laurea, è quello di un **medico** in continuo aggiornamento con attenzione verso le nuove esigenze di cura e di salute, incentrate:

- sulla malattia
- sulla persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma e psiche e inserita in uno specifico contesto sociale, culturale ed economico
- sullo sviluppo di conoscenze atte a saper progettare, in collaborazione con i laureati magistrali in ingegneria, dispositivi innovativi ad alta tecnologia oggi sempre più indispensabile per la diagnosi e la terapia.

Parola chiave: “medicina di precisione”.



III ANNO_Secondo semestre

METODOLOGIA CLINICA: SEMEIOTICA
MEDICA E INTERAZIONE
BIOELETTROMAGNETICA

ANAMNESI. ESAME OBIETTIVO.
RAGIONAMENTO CLINICO. MEDICINA
NARRATIVA. PROBLEM SOLVING

CHIRURGIA GENERALE - SEMEIOTICA CLINICA
E STRUMENTALE

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE

LA MEDICINA DI GENERE

METODOLOGIE BIOELETTROMAGNETICHE



Formazione e aggiornamento professionale

**Il ruolo delle
Società
Scientifiche**



1. ASSOCIAZIONE ITALIANA DI EPIDEMIOLOGIA (AIE)
2. ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA MEDICA (AIOM)
3. ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA (AIP)
4. ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SOCIOLOGIA (AIS)
5. ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO (AIDM)
6. ASSOCIAZIONE MEDICI DIABETOLOGI (AMD)
7. ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI DIREZIONE OSPEDALIERA (ANMDO)
8. ASSOCIAZIONI REGIONALI CARDIOLOGI AMBULATORIALI (ARCA)
9. FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI DIRIGENTI OSPEDALIERI INTERNISTI (FADOI)
10. ITALIAN ALLIANCE FOR CARDIOVASCULAR REHABILITATION AND PREVENTION (ITACARE-P)
11. OPERATORI SANITARI DI DIABETOLOGIA ITALIANI (OSDI)
12. SOCIETÀ ITALIANA DI CARDIOLOGIA (SIC)
13. SOCIETÀ ITALIANA DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (SIB)
14. SOCIETÀ ITALIANA DIABETOLOGIA (SID) /SOCIETÀ ITALIANA ENDOCRINOLOGIA (SIE) SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACOLOGIA (SIF)
15. SOCIETÀ ITALIANA DI GERONTOLOGIA E GERIATRIA (SIGG)
16. SOCIETÀ ITALIANA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA (SIGO)
17. SOCIETÀ ITALIANA IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (SITI)
18. SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (SIMFER)
19. SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA INTERNA (SIMI)
20. SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI (SIMLA)
21. SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA (SIN)
22. SOCIETÀ ITALIANA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (SIOT)
23. SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA (SIP)
24. SOCIETÀ ITALIANA DI PNEUMOLOGIA / ITALIAN RESPIRATORY SOCIETY (SIP/IRS)
25. SOCIETÀ ITALIANA DI REUMATOLOGIA
26. SOCIETÀ ITALIANA DI TOSSICOLOGIA (SITOX)
27. SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLE CEFALEE (SISC)
28. SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELL'EMOSTASI E DELLA TROMBOSI (SISET)
29. SOCIETÀ DELLE NEUROSCIENZE OSPEDALIERE (SNO)



OSSERVATORIO
MEDICINA DI GENERE

Evento 21 novembre 2022

**34 società/associazioni
scientifiche accreditate
dal Ministero della Salute**

<https://www.iss.it/documents/20126/6744468/Medicina+di+Genere+e+Societa%CC%80+scientifiche.pdf/a271592a-5401-856b-fa54-e7d74366ac45?t=1674042816018>.

https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=110341.



Dalla riunione sono emerse le seguenti priorità:

1. Fare **formazione** sulla MdG
2. Inserire il tema della MdG nei **congressi** nazionali delle società/associazioni scientifiche
3. Dare indicazioni sulla importanza di fornire **dati disaggregati** per sesso e genere agli autori per pubblicare sulle riviste delle società/associazioni scientifiche
4. Creare una **rete di collaborazione** tra le società/associazioni scientifiche interessate alla Medicina di Genere e il Gruppo Italiano Salute e Genere (GISEG), il Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere e l'Osservatorio
5. Coinvolgere **i giovani** sulla tematica della MdG nelle attività delle società/associazioni scientifiche
6. Creare o partecipare alla stesura **di linee guida condivise** tra società/associazioni scientifiche che trattano temi comuni con attenzione alle differenze di sesso/genere, utilizzabili in modo uniforme sul territorio nazionale
7. Creare sul sito delle società/associazioni scientifiche link con il sito dell'Osservatorio per acquisire la documentazione prodotta
8. Divulgare il Piano nazionale per la MdG e i documenti prodotti dall'Osservatorio
9. **Diffondere l'uso del glossario** presente nel sito dell'Osservatorio per un corretto utilizzo dei termini
10. Contare sul supporto e la collaborazione dell'Osservatorio e dei Gruppi di Lavoro.



OSSERVATORIO
MEDICINA DI GENERE

Evento 21 novembre 2022

**34 società/associazioni
scientifiche accreditate
dal Ministero della Salute**

<https://www.iss.it/documents/20126/6744468/Medicina+di+Genere+e+Societa%CC%80+scientifiche.pdf/a271592a-5401-856b-fa54-e7d74366ac45?t=1674042816018>.

https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=110341.

La regola SIMI Gender '5 Ws' per gli studi clinici

La regola SIMI Gender '5 Ws' per gli studi clinici è stata concettualizzata come segue:

1. **WHO- chi** (scienziati e professionisti),
2. **WHAT - cosa** (variabili di genere),
3. **WHERE - dove** (studi clinici/ricerca traslazionale),
4. **WHEN-** (ogni volta che ha senso)
5. **WHY -perché** (potere esplicativo).

In particolare, il set di dati “core di genere” è stato identificato dai seguenti domini:

- a) relazioni;
- b) ruoli;
- c) genere istituzionalizzato;
- d) identità di genere.

La regola SIMI Gender '5 Ws' è un framework concettuale semplice e facile per progettazione e l'analisi degli studi clinici in corso e futuri.

Raparelli V, Santilli F, Marra AM, Romiti GF, Succurro E, Licata A, Buzzetti E, Piano S, Masala M, Suppressa P, Becattini C, Muiesan ML, Russo G, Cogliati C, Proietti M, Basili S; Italian Society of Internal Medicine (SIMI). The SIMI Gender '5 Ws' Rule for the integration of sex and gender-related variables in clinical studies towards internal medicine equitable research. Intern Emerg Med. 2022 Oct;17(7):1969-1976.